

“Discarica abusiva, tempi troppo lunghi per risolvere il problema”

Pubblicato: Giovedì 27 Novembre 2014



Il Comune di Gallarate sta procedendo a rimuovere i rifiuti accumulati su un terreno di proprietà comunale in via Mastalli-via Puglia. **Il terreno era occupato abusivamente** e ora, una volta liberato, sarà usato per nuove case popolari e in edilizia convenzionata ([clicca qui per i dettagli](#)). Lo smaltimento **coinvolge due diverse aziende e prevede anche il trattamento di lastre di Eternit**, per fortuna non in cattive condizioni.

L'operazione – avviata nell'agosto scorso – segna il recupero della zona, ma secondo gli attivisti del Movimento 5 Stelle gallaratesi è anche un segnale negativo: «Le numerose segnalazioni ripetutesi più volte nel corso degli anni sottolineano da un lato la **lentezza delle istituzioni nell'individuare modi e tempi rapidi di soluzione**, dall'altro la crescente preoccupazione degli abitanti, perché problematiche di questo genere impattano direttamente sulla salute pubblica oltre che sull'aspetto di un quartiere». I 5 Stelle usano parole molto dure: «Assieme alle polveri e ai cattivi odori, **si respira l'apatia**



nell'amministrare la cosa pubblica sul piano della sicurezza, dell'accessibilità e della sanità della zona. Ricordiamo anche la speciale protezione che le Istituzioni dovrebbero garantire a soggetti meritevoli di maggior tutela, che invece sembrano essere trascurati come testimoniano le condizioni in cui si permette che vivano bambini, anziani o portatori di un qualsiasi handicap. Nella convinzione che la positiva soluzione della bonifica della discarica abusiva di via Puglia possa essere un faro guida ed esempio, **invitiamo gli organi preposti ad intervenire anche sugli altri casi simili diffusi un po' ovunque sul territorio Gallaratese.**

Altri casi sono da affrontare in città: «Approfittiamo di questo spazio per rammentare l'eternit ritrovato

ad Arnate, l'assoluta urgenza della pulizia dei boschi nonché dei ponti abbandonati come l'accesso ai fontanili. Si dovrebbero consultare anche gli Enti del controllo delle acque e bonifica dell'alveo dei fiumi, che non è efficace se non è costante e puntuale. Se è vero che illeciti edilizi sono stati commessi, è altrettanto vero che ci sono soluzioni legali e tecnologiche (pompe a valle) che potrebbero contenere i disagi per i cittadini vittime della sconsideratezza altrui. In un quadro d'interesse più ampio auspichiamo un occhio sempre attento al Sistema di Legalità e Controllo del Territorio, nei confronti di soggetti sia Pubblici sia Privati. L'idea diffusa di poter fare tutto quello che si ritiene utile per sé o per pochi, sganciato da una visione di legalità, è la peggior minaccia al vivere civile, perché è qui che casi come quello in esame, criminalità, indisciplina e disprezzo delle regole trovano la loro fonte».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it